

MORI - IL COMITATO DA "VICOLOAVICOLO"

«Vallo-tomo, negato un serio confronto»

► MORI

«Anche questa volta i tecnici provinciali si negano a un serio confronto tecnico in assemblea pubblica riducendo il tempo (in due ore) alla sole necessità della loro esposizione per relazionare le loro conclusioni»: non sono soddisfatti, dal comitato "daVicoloVicolo", dell'incontro in programma lunedì a Mori nel quale i referenti provinciali spiegheranno in dettaglio le ragioni del "no" a soluzioni diverse dal vallo-tomo come sin dall'inizio ipotizzato per la messa in sicurezza del versante sopra la borgata. Il comitato lo scorso 21 settembre aveva proposto al sinda-

co di Mori di organizzare congiuntamente un'assemblea pubblica di confronto fra i tecnici del comitato e i tecnici provinciali. «Il sindaco - dicono da "daVicoloVicolo" - in completa autonomia dalla proposta del comitato di un'organizzazione condivisa, convoca in seduta non aperta al pubblico presso il municipio di Mori il Consiglio comunale e i rappresentanti di daVicoloVicolo. Viene proposto un incontro alle 17 e fino alle 19 per poi proseguire con il previsto Consiglio. La richiesta del comitato di organizzare un'assemblea pubblica aveva invece l'intento di accelerare il confronto tecnico per dare a en-

trambe le ipotesi progettuali comparate il raggiungimento del comune obiettivo della sicurezza immediata per la supposta estrema urgenza specifica legata all'ammasso e per una proposta di messa in sicurezza complessiva del soprastante fronte roccioso. Questo anche per eliminare eventuali altre pericolosità in essere e in futuro legate alle caratteristiche della potenziale pericolosità di futuri distacchi sulla base di dati storici documentati sempre afferenti a tale tratto di parete. Il comitato daVicoloVicolo sta valutando la partecipazione all'incontro ma l'insoddisfazione per la proposta è assoluta». (m.cass.)